



Fascicolo 54815
Titolario 01.09.11

Trasmissione via PEC / Email

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
Rif. Prot. n. 0381466/22

suapediliziasangro@pec.it

E, p.c. SUAP Sangro Aventino

dpc024@pec.regione.abruzzo.it
dpc025@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpe017@pec.regione.abruzzo.it
dpf@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo

comune@pec.fossacesia.org

Comune di Fossacesia

dist.chieti@pec.artaabruzzo.it
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARTA Abruzzo

siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it
siesp.vasto@pec.asl2abruzzo.it

ASL02 Lanciano
Chieti Vasto

com.prev.chieti@cert.vigilifuoco.it

Comando Vigili del Fuoco di Chieti

sasispa@legalmail.it

SASI SpA

sima@pcert.postecert.it

SIMA Srl

OGGETTO: SIMA Srl. Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, in Via Scorciosa n. 12 nel Comune di Fossacesia. Codice SGR: AU_CH_42. Conferenza di Servizi.

Con riferimento alla nota regionale in indirizzo indicata e acquisita il 03/10/2022 al prot. n. 17984, riferita al procedimento indicato in oggetto, si comunica che, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 208 comma 5 del medesimo decreto, nonché della L.R. Abruzzo n. 45/2007 e della L.R. Abruzzo n. 32/2015, questo Ente non rileva una competenza tecnica per la quale esprimersi, rappresentando, inoltre, che la Polizia Provinciale è in avvalimento presso Codesta Regione.

Dirigente: Ing. Nicola Pasquini
Servizio- Ambiente
P.O.: Dott. Francesco Tarricone
E-mail: francesco.tarricone@provincia.chieti.it
Istruttore: Avv. Sefora Placido
Tel. 0871.408.2204 – 4082211

SETTORE 2
Ambiente
Corso Marrucino 97- 66100 CHIETI
C.F. 80000130692 – P.IVA 00312650690
www.provincia.chieti.it
PEC protocollo@pec.provincia.chieti.it

SETTORE N.2



Ad ogni buon conto l'attività in questione deve rispettare le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati (Piano regionale di gestione dei rifiuti, PTAP, PRP, PAI, etc..), ogni altro atto a valenza generale o pianificatoria e le prescrizioni dirette comunali in materia di gestione del territorio, di vincoli e di limitazioni d'uso del suolo, non costituendo la presente un parere urbanistico in quanto non richiesto nella Convocazione.

Si ritiene che qualora la ditta, e/o il proprietario del terreno, e/o la ditta che precedentemente abbia esercitato l'attività nell'area in argomento, abbia attivato o attiverà le procedure di cui al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati), anche solo effettuando comunicazione ai sensi dell'art. 242 o dell'art. 245 del medesimo decreto, la stessa debba eseguire le necessarie indagini di qualità ambientale in attuazione delle misure di cui al citato Titolo V.

Tali studi e attività consentirebbero di definire le fonti di potenziale inquinamento, di escludere eventuali impatti sanitari derivanti dallo stato di potenziale contaminazione e di garantire la compatibilità dell'attività esercitata con lo stato di qualità del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Nicola Pasquini)

